

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA SALA

# Comune di Trescore Cremasco

## Organo di revisione

Verbale n. 10 del 11/05/2026

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Trescore Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 11/05/2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Claudia Sala



---

---

## 1. Introduzione

La sottoscritta Claudia Sala, nominata revisore del Comune di Trescore Cremasco con delibera dell'Organo consiliare n. 36 del 27/10/2024;

◆ ricevuta in data **06/05/2026** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con proposta di delibera della giunta comunale in data 27/04/2026 (proposta n. 27, ora delibera di G.C. n. 25/2026), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 approvato con delibera di C.C. n. 4/2026;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 24/12/2016;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla giunta comunale e dal consiglio comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	7
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	zero
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	zero
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	zero
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### **1.1 Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.854 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente ha in corso, da quest'anno, una procedura triennale di rientro del risultato negativo di amministrazione derivante dalla rideterminazione del rendiconto 2024, così come da delibera di C.C. n. 32/2025.

L'Ente:

- Non è istituito a seguito di processo di unione;
- Non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- Non è terremotato;
- Non è alluvionato;
- Non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 (**Delibera Corte dei Conti del 23/07/2025**);

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
determina 59 del 3/05/2017	convenzione di rendimento energetico (project financing)	altro (specificare)	SI	<i>off balance</i>

- non ricorrendo la fattispecie del caso di lavori pubblici di somma urgenza, l'Ente non ha dovuto rispettare le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente; è stata effettuata parificazione dei conti mediante proposta di delibera della giunta comunale deliberata in data 27/04/2026 (proposta n. 26, ora delibera di G.C. n. 23/2026);

I conti resi dagli agenti interni hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente reso dal responsabile finanziario;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera di G.C. n. 71/2020;

- l'Ente, non sussistendone la fattispecie, non ha dovuto rendere il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI

le seguenti rendicontazioni, in quanto la scadenza di tali rendicontazioni è stata prorogata al 31/05/2026:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente non aveva formalmente fissato nessun obiettivo, non è dato quindi sapere se lo stesso abbia raggiunto i propri obiettivi di servizio. In sede di Rendicontazione sono stati definiti gli obiettivi per il Sociale;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, in quanto risulta positivo il solo parametro P5 relativo alla sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio, mentre tutti gli altri parametri presentano valori non deficitari;

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente alle Passività potenziali in merito al contenzioso potenziale con la società di fornitura delle utenze energetiche TEA RETE LUCE come dettagliato nel paragrafo 3.4.1 "Fondo Contenzioso", tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

---

## **2. Conto del bilancio**

### **2.1 Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 883.054,06;

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero della prima quota del disavanzo derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione 2024;

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2025
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	DISAVANZO 2025			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015							
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019							
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)								
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021							
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019							
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL								
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato								
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023							
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato (1)	2024	3		133.719,97	-	61.000,00	61.000,00	72.719,97
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025							
Altro (specificare)								
<b>Totale</b>				<b>133.719,97</b>		<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>72.719,97</b>

(1) Delibera C.C. n. 32/2025

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	DISAVANZO RESIDUALE AL 31/12/2025	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015					
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021					
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)					
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021					
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. n. 32/2025	72.719,97	36.359,99	36.359,98		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025					
<b>Totale</b>	<b>72.719,97</b>	<b>36.359,99</b>	<b>36.359,98</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Risultato d'amministrazione (A)	823.629,81	711.941,45	883.054,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	487.967,89	795.271,22	658.994,77
Parte vincolata (C)	186.715,91	38.242,39	155.673,60
Parte destinata agli investimenti (D)	413,07	12.147,81	3.547,99
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	148.532,94	- 133.719,97	64.837,70

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	-											-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-											-
Finanziamento spese di investimento	-											-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-											-
Estinzione anticipata dei prestiti	-											-
Altra modalità di utilizzo	-											-
Utilizzo parte accantonata												
Utilizzo parte vincolata							23.163,62		12.078,77	35.242,39		35.242,39
Utilizzo parte destinata agli investimenti											12.000,00	12.000,00
<b>Totale delle parti utilizzate</b>							23.163,62		12.078,77	35.242,39		47.242,39
Totale delle parti non utilizzate	-133.719,97	563.418,46	150.000,00	81.852,76	795.271,22				3.000,00	3.000,00	147,81	664.699,06
<b>Totali</b>	<b>-133.719,97</b>	<b>563.418,46</b>	<b>150.000,00</b>	<b>81.852,76</b>	<b>795.271,22</b>		<b>23.163,62</b>		<b>15.078,77</b>	<b>38.242,39</b>	<b>147,81</b>	<b>711.941,45</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	299.775,03
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	22.731,93
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	54.558,99
<b>SALDO FPV</b>	- 31.827,06
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	55.767,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	213.978,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	61.375,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 96.835,36
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	299.775,03
<b>SALDO FPV</b>	- 31.827,06
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	- 96.835,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	47.242,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	664.699,06
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	<b>883.054,06</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>150.074,90</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.740,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	133.777,92
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.556,47</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 149.016,96
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>152.573,43</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>104.115,46</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>104.115,46</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	14.315,50
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>89.799,96</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>-</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>-</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>-</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>254.190,36</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		27.056,01
Risorse vincolate nel bilancio		133.777,92
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>93.356,43</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	149.016,96
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>242.373,39</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
W1 (risultato di competenza):	254.190,36 €	51.468,30 €
W2 (equilibrio di bilancio):	93.356,43 €	25.287,83 €
W3 (equilibrio complessivo):	242.373,39 €	-131.403,03 €

Si rileva un miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	22.731,93	54.558,99
FPV di parte capitale	-	-
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	43.394,46	22.731,93	54.558,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	37.577,26	21.081,93	43.925,19

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.817,20	1.650,00	10.633,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;  
(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	20.999,22
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	33.559,77
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>54.558,99</b>
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato in quanto non sussiste la presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024 e della L. n. 199/2025

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV;

Nell'avanzo vincolato sono presenti le risorse eccedenti derivanti dal PNRR relative a quei progetti completamente realizzati ed interamente incassati;

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto deliberato dalla G.C. in data 27/04/2026 (proposta n. 24/2026, ora delibera di G.C. n. 24/2026), del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 9/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.092.994,10	704.304,60	1.230.478,35	- 158.211,15
Residui passivi	1.548.544,90	652.412,29	834.756,82	- 61.375,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	-	153.211,15	-	29.575,66
Gestione corrente vincolata		-		-
Gestione in conto capitale vincolata		-		-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	5.000,00	-	6.932,86
Gestione servizi c/terzi		-		24.867,27
<b>MINORI RESIDUI</b>	-	<b>158.211,15</b>	-	<b>61.375,79</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato certificato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale, con il supporto tecnico del responsabile dell'area finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

<b>VETUSTA' DEI RESIDUI</b>						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totali</b>
<b>Titolo I</b>	106.229,02	125.076,03	91.012,50	123.758,95	570.385,40	1.016.461,90
<b>Titolo II</b>	2.725,00			40.000,00	12.036,85	12.036,85
<b>Titolo III</b>	25.230,87	12.728,99	15.515,99	30.457,09	85.375,40	169.308,34
<b>Titolo IV</b>	265.629,64	50.000,00	46.058,92	174.650,91	201.192,65	737.532,12
<b>Titolo V</b>						-
<b>Titolo VI</b>						-
<b>Titolo VII</b>	79.987,63					79.987,63
<b>Titolo IX</b>	26.476,05	406,75	14.532,41	1,60	4.061,95	45.478,76
<b>Totali</b>	506.278,21	188.211,77	167.119,82	368.868,55	873.052,25	2.103.530,60

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo I</b>	8.384,26	2.432,85	56.759,37	244.600,66	503.084,30	815.261,44
<b>Titolo II</b>	213.327,68	50.060,82	184.050,69	16.876,75	265.240,11	729.556,05
<b>Titolo III</b>						-
<b>Titolo IV</b>						-
<b>Titolo V</b>						-
<b>Titolo VII</b>	58.193,74		70,00		52.554,48	110.818,22
<b>Totali</b>	279.905,68	52.493,67	240.880,06	261.477,41	820.878,89	1.655.635,71

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2025
<b>ICI/IMU/TASI recupero evasione</b>	Residui iniziali	33.256,82	10.843,59	15.334,06	1.369,88	20.000,00	63.173,61	132.705,86	131.741,16
	Riscosso c/residui al 31.12	519,15	72,80	2.736,09	1.369,88	2.679,74	3.894,44		
	Percentuale di riscossione	1,56	0,67	17,84	100,00	13,40	6,16		
<b>TARI ordinaria</b>	Residui iniziali	2.725,61	25.652,73	69.171,23	63.473,67	278.783,76	310.832,00	380.247,59	207.539,13
	Riscosso c/residui al 31.12	2.725,61	1.368,14	1.871,00	14.459,06	209.487,34	140.480,26		
	Percentuale di riscossione	100,00	5,33	2,70	22,78	75,14	45,19		
<b>TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione</b>	Residui iniziali	15.177,71	7.605,29	10.328,16	26.112,00	20.929,00	15.321,48	86.478,63	66.626,16
	Riscosso c/residui al 31.12	636,37	16,45	1.064,42	2.475,51	2.010,78	2.791,48		
	Percentuale di riscossione	4,19	0,22	10,31	9,48	9,61	18,22		
<b>Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)</b>	Residui iniziali	-	-	1.232,00	3.665,90	2.856,68	25.763,02	9.952,58	6.257,19
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	1.232,00	2.233,00	1.296,00	18.804,02		
	Percentuale di riscossione			100,00	60,91	45,37	72,99		
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	-	-	-	-	-	840,87	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	840,87		
	Percentuale di riscossione						100,00		

<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	-	-	3.060,99	3.060,99	3.060,99	-	9.182,97	9.071,86
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione			0,00	0,00	0,00			
<b>Proventi mensa scolastica e servizi pre-post scuola</b>	Residui iniziali	-	-	175,00	1.095,00	11.264,00	54.202,84	10.950,00	1.164,13
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	80,00	240,00	9.494,00	45.972,84		
	Percentuale di riscossione			45,71	21,92	84,29	84,82		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

---

## 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue:

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	489.718,16
- di cui conto "istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	489.718,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	442.613,17	190.224,18	489.718,16
<i>di cui cassa vincolata</i>	13.958,54	13.958,54	13.958,54

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024 (delibera G.C. n. 15/2025);

- ha aggiornato il piano fino a concorrenza del I° trimestre 2025, ma non per i trimestri successivi.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n. 86 del 24/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 771.107,58:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025:

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	471.211,32	988.149,52	771.107,58
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	-	-	345.571,68
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	-	-	345.571,68
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	82
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	-	-	4.214,29
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	978,10
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in procinto di provvedere alla ricostruzione della cassa vincolata al 31/12/2025; l'attuale quantificazione di € 13.958,54 è frutto di un errore contabile occorso nell'anno 2016 che non è ancora stato corretto.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	NO
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	NO

- l'Ente non ha formalmente adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. Tale mancanza comporta mancati tempestivi incassi quali contributi per opere pubbliche;

- in caso di superamento dei termini di pagamento si riscontra la necessità di incasso dei vari contributi su opere pubbliche tuttora in sofferenza, in modo da rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto, contenuto nella relazione della G.C., un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 50,40
- importo pagamenti posteriori alla scadenza (al 31/12/2025) 857.269,58

- che l'ente ha provveduto a pubblicare gli indicatori di tempestività dei pagamenti;

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità; le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025-2027, per il principio della costanza, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per capitoli di spesa.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 422.399,63.

**L'importo accantonato a FCDE si è ridotto e normalizzato per effetto principalmente della ritrovata tempestività sulla TARI.**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) l'eventuale corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate direttamente dall'Ente, hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024; l'attuale andamento delle partecipate non dà luogo a previsioni di perdite future.

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società interamente controllate dal Comune.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1 Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 156.895,20, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito ed alimentato un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.691,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.208,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.899,43</b>

Le quote accantonate risultano congrue.

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, con le risultanze esposte nella delibera di G.C. n. 17/2026, presenta uno stock di debito risultante dalla propria contabilità al 31 dicembre 2025 pari a euro 102.042,48, contro euro 160.204,91 al 31 dicembre 2024.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 50,40 giorni e tale indicatore non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente ha provveduto ad aggiornare l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 del fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

### 3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025, ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione;

### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 26.763,44 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente fino

a concorrenza del 31/12/2025; la quota calcolata al 31/12/2024 dovrà essere utilizzata per il rinnovo del CCNL avvenuto nel mese di febbraio.

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.438.217,28	1.438.217,28	1.272.616,86	88,49	88,49
Titolo 2	332.344,29	373.167,68	193.611,95	58,26	51,88
Titolo 3	426.987,23	467.671,03	384.429,37	90,03	82,20
Titolo 4	1.637.686,82	2.325.708,19	460.823,45	28,14	19,81
Titolo 5	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.835.235,62</b>	<b>4.604.764,18</b>	<b>2.311.481,63</b>	<b>60,27</b>	<b>50,20</b>

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.386.424,28	1.414.899,64	1.314.437,57	94,81	92,90
Titolo 2	287.166,25	314.513,69	171.455,71	59,71	54,51
Titolo 3	420.481,14	584.157,50	517.055,96	122,97	88,51
Titolo 4	1.282.600,00	429.537,00	298.424,14	23,27	69,48
Titolo 5	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.376.671,67</b>	<b>2.743.107,83</b>	<b>2.301.373,38</b>	<b>68,16</b>	<b>83,90</b>

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.474.456,00	1.594.582,22	1.583.357,72	107,39	99,30
Titolo 2	299.040,86	319.279,44	160.103,49	53,54	50,15
Titolo 3	337.869,99	420.750,98	315.809,85	93,47	75,06
Titolo 4	1.719.600,00	572.798,45	565.156,06	32,87	98,67
Titolo 5	70.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.900.966,85</b>	<b>2.907.411,09</b>	<b>2.624.427,12</b>	<b>67,28</b>	<b>90,27</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES		si
Sanzioni per violazioni		si
Fitti attivi e canoni		si
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2025, 395.000,00, sono lievemente aumentate ma rimangono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente (€ 391.000,00);

## **TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2025, € 310.832,00 (aumentate rispetto a € 283.607,00 del 2024), sono in linea con quanto disposto dalla delibera di C.C. n. 14/2024 di aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa non è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

La suddivisione della componente da riversare a CSEA non viene distinta nelle entrate e nelle uscite; viene incassato tutto nell'accertamento dell'anno e viene riversato nelle spese un residuo passivo allo scopo.

## **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Accertamento	36.777,14	78.650,54	120.986,81
Riscossione	36.777,14	78.650,54	51.854,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2023</b>	36.777,14	35.825,55	97,41
<b>2024</b>	78.650,54	62.141,41	79,01
<b>2025</b>	120.986,81	90.300,00	74,64

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
accertamento	462,31	661,41	840,87
riscossione	462,31	661,41	840,87
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

Gli incassi da sanzioni al Cds sono poco significativi.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<b>Destinazione parte vincolata</b>	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>Accertamento 2025</b>
Sanzioni Codice della Strada	840,87
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	840,87
destinazione a spesa corrente vincolata	420,44
% per spesa corrente	50%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%
<b>Destinazione parte vincolata</b>	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	<b>Accertamento 2025</b>
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Non sussistendo la fattispecie di sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità non è dato rilevare che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2025 (€ 3.060,99) sono uguali rispetto a quelle dello scorso anno.

Si riferiscono agli affitti degli alloggi per anziani, pur in presenza di contratti da rinnovarsi.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i ruoli coattivi sono stati emessi entro i termini previsti dalla normativa vigente e che saranno incassati nell'anno 2025; le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	63.173,61	3.894,44	18.523,30	131.741,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	15.321,48	2.791,48	- 3.293,12	66.626,16
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>78.495,09</b>	<b>6.685,92</b>	<b>15.230,18</b>	<b>198.367,32</b>

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>Somme a residuo per recupero evasione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	225.458,55	
Residui riscossi nel 2025	13.580,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.502,04	
Residui al 31/12/2025	147.375,80	65,37
Residui della competenza	71.809,17	
Residui totali	219.184,97	
FCDE al 31/12/2025	198.367,32	90,50

I residui totali sono diminuiti, anche per l'effetto dell'eliminazione di alcuni residui stessi.

### **3.5.2 Spese**

#### **Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.089.465,66	2.158.285,62	1.826.151,81	87,40	84,61
Titolo 2	1.788.285,01	2.497.705,89	507.458,38	28,38	20,32
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.877.750,67</b>	<b>4.655.991,51</b>	<b>2.333.610,19</b>	<b>60,18</b>	<b>50,12</b>

  

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.017.641,36	2.165.912,60	1.805.160,45	89,47	83,34
Titolo 2	1.356.078,77	568.015,77	412.833,24	30,44	72,68
Titolo 3	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.373.720,13</b>	<b>2.733.928,37</b>	<b>2.217.993,69</b>	<b>65,74</b>	<b>81,13</b>

  

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.059.990,63	2.337.612,06	1.857.636,59	90,18	79,47
Titolo 2	1.719.078,77	445.577,22	333.819,37	19,42	74,92
Titolo 3	70.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.849.069,40</b>	<b>2.783.189,28</b>	<b>2.191.455,96</b>	<b>56,93</b>	<b>78,74</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	487.126,21	432.459,25	- 54.666,96
102 imposte e tasse a carico ente	35.647,20	36.684,43	1.037,23
103 acquisto beni e servizi	1.061.305,14	1.206.955,59	145.650,45
104 trasferimenti correnti	113.463,03	84.185,83	- 29.277,20
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	59.356,26	54.298,23	- 5.058,03
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	964,19	- 35,81
110 altre spese correnti	47.262,61	42.089,07	- 5.173,54
<b>TOTALE</b>	<b>1.805.160,45</b>	<b>1.857.636,59</b>	<b>52.476,14</b>

## Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che

obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.947,50;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha espresso parere sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha reso pareri disgiunti sul bilancio di previsione e sul fabbisogno di personale (ora contenuto nel PIAO).

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	539.452,90	432.459,25
Spese macroaggregato 103	5.564,87	1.377,25
Irap macroaggregato 102	35.803,41	29.972,44
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		20.999,22
Trasferimento ad azienda speciale consortile		
Altre spese	2.262,39	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>583.083,57</b>	<b>484.808,16</b>
(-) Componenti escluse (B)	92.836,01	15.723,13
(-) Reiscrizioni provenienti dall'esercizio precedente (B)		20.081,93
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>490.247,56</b>	<b>449.003,10</b>
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non ha certificato disgiuntamente la costituzione del fondo per il salario accessorio, ma lo ha implicitamente approvato col parere reso sulla relazione illustrativa (CDDI) per il personale del comparto Enti Locali.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	387.754,78	321.902,18	- 65.852,60
203	Contributi agli investimenti	1.078,46	3.547,99	2.469,53
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	24.000,00	8.369,20	- 15.630,80
<b>TOTALE</b>		<b>412.833,24</b>	<b>333.819,37</b>	<b>- 79.013,87</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; si segnala che alla data del 31/12/2025 è stata risolta la situazione della presenza di potenziali debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati potenziali debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

In merito a quanto indicato nel paragrafo 3.4.1. Fondo in Contenzioso si evidenzia come la controversia attualmente in corso con TEA RETE LUCE non ha ancora trovato definizione e pertanto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente all'esito del contenzioso, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

---

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

### **4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3,49%	2,96%	2,63%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4,13% (valore assoluto dei mutui in essere moltiplicati x tasso effettivo di interesse al 31/12/2025: 12.815.031,06 / valore assoluto mutui in essere 3.105.753.15).

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.272.616,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	193.611,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	384.429,37	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023</b>	1.850.658,18	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	185.065,82	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)</b>	54.098,23	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	11.534,70	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	142.502,29	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	42.563,53	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		2,30

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO*</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	1.579.033,91
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	133.196,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>1.445.837,78</b>
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.576.007,93	1.707.119,53	1.579.033,91
Nuovi prestiti (+)	260.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	- 128.888,40	- 128.085,62	- 133.196,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.707.119,53</b>	<b>1.579.033,91</b>	<b>1.445.837,78</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.838	2.854	2.912
Debito medio per abitante	595,85	542,25	496,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	64.566,92	59.356,26	54.098,23
Quota capitale	128.888,40	128.085,62	133.196,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>193.455,32</b>	<b>187.441,88</b>	<b>187.294,36</b>

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

---

## 5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, in base ai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, non risulta eccedente di risorse, non necessitando porre vincoli nel risultato di amministrazione.

---

## **6. Rapporti con organismi partecipati**

### **6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati che hanno provveduto ad inviare il prospetto di loro competenza ad eccezione della Comunità sociale Cremasca, che non ha ancora inviato riscontro dei rapporti reciproci.

### **6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### **6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha la necessità di approvare, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, alcun piano di razionalizzazione delle proprie partecipate.

### **6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

---

## **7. Patrimoniale**

L'ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si avvale della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.312.868,48	7.457.854,51	- 1.144.986,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.103.530,60	1.791.529,41	312.001,19
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>8.416.399,08</b>	<b>9.249.383,92</b>	<b>- 832.984,84</b>
A) PATRIMONIO NETTO	5.125.367,52	5.948.041,10	- 822.673,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	183.658,64	170.072,58	13.586,06
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.899,43	3.691,43	2.208,00
D) DEBITI	3.101.473,49	3.127.578,81	- 26.105,32
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>8.416.399,08</b>	<b>9.249.383,92</b>	<b>- 832.984,84</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	-	-

L'inventario risulta aggiornato al 31.12.2025 e riconcilia con il valore al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni al 31.12.2025.

Le poste creditorie e debitorie dello stato patrimoniale risultano coerenti con i residui attivi e passivi del conto del bilancio, al netto dei debiti da finanziamento, evidenziando la corretta integrazione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Risultano inoltre correttamente valorizzati i fondi per rischi e oneri nonché il trattamento di fine rapporto.

## 8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025, relativa a soli interventi relativi a software, non necessita la registrazione nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti conforme alle tempistiche previste.

Dettaglio della situazione PNRR al 31/12/2025:

SCHEMA AGGIORNATO alla data del 31/12/2025													
numero progressivo	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	CUP	Termine finale previsto	Importo complessivo assegnato	anticipi ricevuti	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	AREE COMPETENTI (P.O. di riferimento)
1	APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21H21000060007	terminato	4.860,00	-	2.440,00	2.440,00	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbiati)
2	CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	F21H24000060007	terminato	77.897,00	-	8.546,10	8.546,10	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbiati)
3	PagoPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3 PagoPA COMUNI	F21C25000050007	terminato	8.498,00	-	3.830,80	3.830,80	intervento in attesa di liquidazione finale	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbiati)
4	SPID-CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4 - SPID CIE	F21F22004750006	terminato	14.000,00	-	2.104,50	2.104,50	interamente liquidato	FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE (Alfredo Galbiati)
5	SUAP e SUE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP e SUE	F27H24002690001	01/12/2025	4.818,05	-	4.818,05	-	intervento in attesa di liquidazione finale	AMMINISTRATIVA-COMMERCIO (Marzia Zavadelli)
6	NUOVA MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2 REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA	F25E24000260006	30/04/2026	750.000,00	225.000,00	747.915,65	164.019,26	intervento contrattualizzato in fase di realizzazione	LAVORI PUBBLICI (Moreno Oldani)
7	ANSC (archivio nazionale informatizzato registri stato civile)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4 - ANSC	F51F25000840006	terminato	6.173,20	-	2.501,00	2.501,00	intervento in attesa di liquidazione finale	AMMINISTRATIVA-COMMERCIO (Marzia Zavadelli)
8	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLAMEDIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3 Piano antincendio e Interventi urgenti di messa in sicurezza	F58H25003500005	intervento da contrattualizzare	130.000,00	-	-	-	intervento in attesa di contrattualizzazione	LAVORI PUBBLICI (Moreno Oldani)

Gli interventi di cui ai numeri progressivi 6 e 8 vengono gestiti in completa autonomia dall'Ufficio Tecnico, in quanto non possono essere gestiti e/o rendicontati su "PA digitale", ma sono gestibili e rendicontabili su altro portale dedicato.

Alla data odierna gli interventi delle righe 3 e 7 sono interamente liquidati, mentre l'intervento della riga 5 è stato validato ed è in attesa della liquidazione.

---

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

---

## 10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio quanto segue:

### 1) criticità e anomalie

- l'Ente non aveva formalmente fissato nessun obiettivo, non è dato quindi sapere se lo stesso abbia raggiunto i propri obiettivi di servizio. In sede di Rendicontazione sono stati definitigli obiettivi per il Sociale;
- Il piano dei flussi di cassa non è stato aggiornato trimestralmente, si invita l'Ente agli adempimenti necessari strutturando un'organizzazione adeguata;
- l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in procinto di provvedere alla ricostruzione della cassa vincolata al 31/12/2025; l'attuale quantificazione di € 13.958,54 è frutto di un errore contabile occorso nell'anno 2016 che non è ancora stato corretto;
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), si invita l'Ente agli adempimenti necessari strutturando un'organizzazione adeguata;
- l'Ente non ha formalmente adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. Tale mancanza comporta mancati tempestivi incassi quali contributi per opere pubbliche;
- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture, commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, anche per mancanza di un PEG.
- In merito a quanto indicato nel paragrafo 3.4.1. Fondo in Contenzioso si evidenzia come

la controversia attualmente in corso con TEA RETE LUCE non ha ancora trovato definizione e pertanto non sono emersi debiti fuori bilancio.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente all'esito del contenzioso, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

2) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Considerate le criticità emerse si propone all'Ente l'adozione di un sistema PEG al fine di assegnare gli adeguati obiettivi ed il relativo monitoraggio.

---

## 11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT.SSA CLAUDIA SALA



---